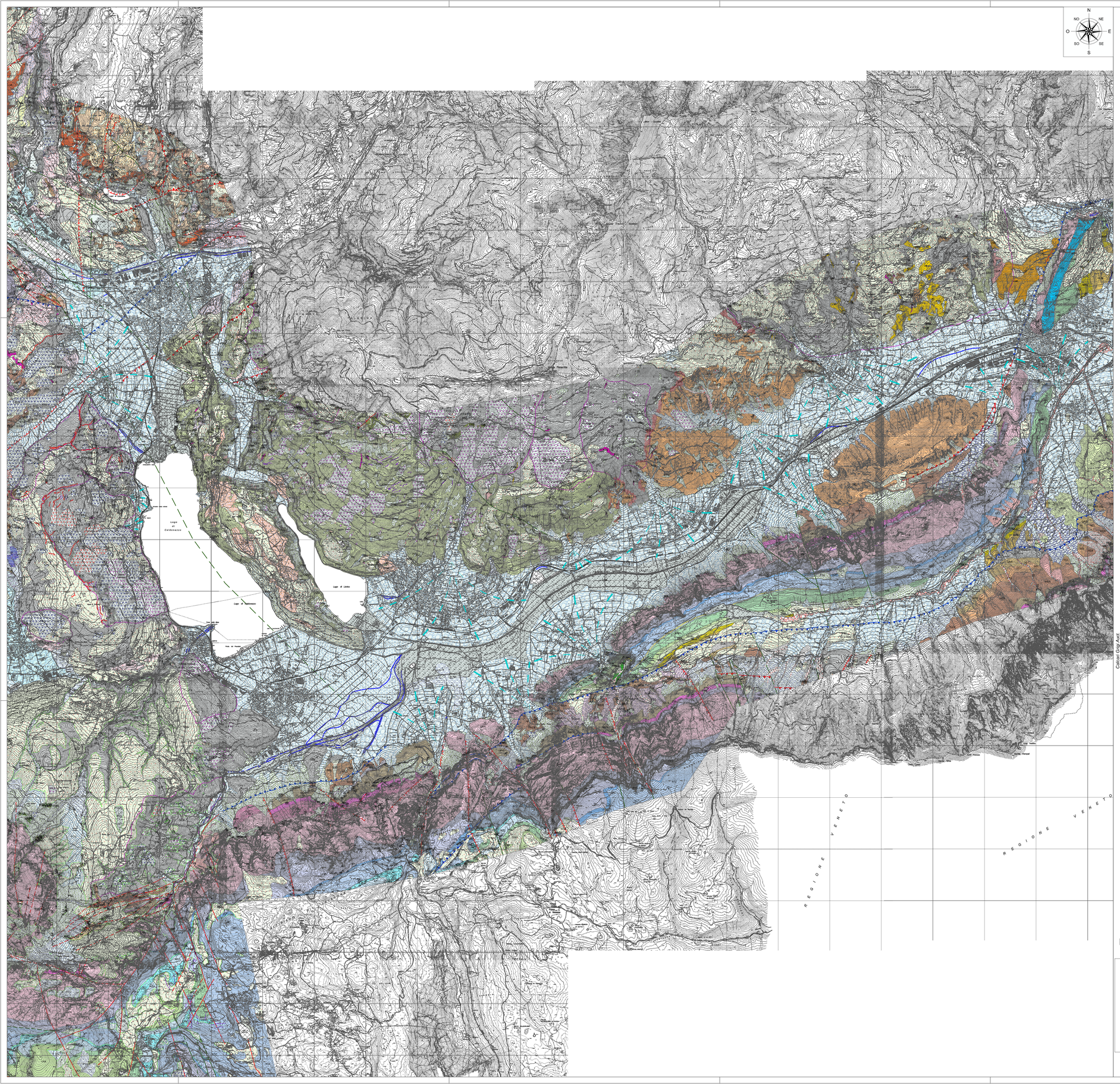


LEGENDA

Successione quaternaria continentale

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO (PTG)
Ghiaie, sabbie e limi a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali), Limi, argille, torbe localmente con livelli sabbiosi, a stratificazione orizzontale (depositi palustri e lacustri), Depositi di frana, Depositi di versante, Depositi di conoide, Depositi di falda, Depositi di valanga, selettivamente (elenco fiume e di origine mista), Blocchi e ghiaie eterometriche, disordinate a supporto di clasti ed o matrice (accumuli gravitativi), Ghiaie con elementi angolosi di provenienza locale (detriti di versante e di falda), localmente di grandi dimensioni (detriti e grossi blocchi), Depositi colluviali, Travertini, Depositi antropici. Limite superiore coincidente con la superficie topografica. Spessore 0-50 metri.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - ATTUALE

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO - Subsintema di Civezzano (PTG2)
Ghiaie, sabbie e limi, a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali), Limi, argille, torbe, con livelli sabbiosi (depositi palustri e lacustri), Depositi a supporto di clasti ed di matrice, massivi o con intercalazioni di ghiaie e sabbie mal selezionate (depositi di debris-flow e di colata misto), Blocchi e ghiaie eterometriche, disordinate a supporto di clasti ed di matrice (accumuli gravitativi), Limite superiore con PTG o coincidente con la superficie topografica. Spessore oltre 50 metri.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - OLOCENE MEDIO

SINTEMA DEL GARDA (SGD)
Diamicton massivi, a supporto di matrice limoso-sabbiosa, con clasti eterometrici addensati (till indifferenziato), Sabbie e ghiaie discontinue e lenti lentiformi, a lungo intercalati ai precedenti depositi (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri), Ghiaie massive o mal stratificate con livelli sabbiosi (depositi fluvioglaciali), Ghiaie e strutture aperte a supporto di clasti subangolari (depositi di debris flow), Diamicton massivi a grossi blocchi (non glaciali). Depositi solidi, Limite inferiore con SGD1-2, SGD13, PTG e PTG3, Limite superiore incertomne con SGD12, SGD13, PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema di Lisignago (SGD12)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglacali) ed eterometriche, a matrice sabbiosa (depositi di contatto glaciale e di ablazione, depositi glaciolacustri) con livelli limosi/argillosi di diamicton massivi a supporto ed di clasti (till indifferenziato), Ghiaie a struttura aperta a supporto di clasti subangolari (depositi da debris flow), Diamicton a supporto di clasti da angolari a subangolari (depositi di frana), Limite inferiore con SGD 2 e NG, limite superiore incertomne con PTG e PTG3, Spessore massimo oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema del Monte Gian (SGD13)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglacali ed alluvionali), Ghiaie abbondantissime, sabbie e limi lentiformi, (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri) con occasionali inclusioni di diamicton massivi a supporto di clasti (till indifferenziato), Ghiaie a struttura aperta a supporto di clasti subangolari (depositi da debris flow), Limite inferiore con SGD 2 e NG, limite superiore in conforme con PTG e PTG3, Spessore massimo oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

GRUPPO DI VALSORDA (ZVI)
Diamicton a supporto di clasti ero di matrice con clasti e blocchi subangolari a litologie locali (depositi di frana), Ghiaie e brecce a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi di debris flow), Depositi di versante, Depositi di conoide, Depositi di falda, Terreno vegetale. Edificazione da lieve a elevata, Limite inferiore erosivo, limite superiore incorforme con SGD o PTG, con morfologie erose verso valle sin lateralmente. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUPERIORE P.P.

SUPERSINTEMA DI NOGARE (NG)
Ghiaie a stratificazione orizzontale o incrociata con clasti arrotondati, con ortizzonti saldisci e limoti (depositi alluvionali); Ghiaie e brecce a struttura aperta o clasti supported (depositi da debris flow); Diamicton a supporto di clasti subangolari (depositi di colata); Terreno vegetale. Edificazione da lieve ad elevata, Limite inferiore erosivo, limite superiore incorforme con SGD o PTG, Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUP.

GRUPPO DI FORTE CASARA (FC)
Ghiaie a struttura aperta a supporto di clasti da aperta e parzialmente aperta con clasti da angolari a subangolari (depositi di versante e da debris flow), Diamicton a supporto di clasti con clasti e blocchi da angolari a subangolari (depositi di frana), Cementazione pervasiva da lieve a molto buona. Sono presenti fratture cavitiche e clasti alterati dall'ifitimmo, Limite inferiore con il substrato o non affiorante, limite superiore incorforme con SGD, o PTG con morfologie erose verso valle sin lateralmente a valore verso monte. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE INF. - PLEISTOCENE MEDIO

Unità dei Biodesi (FCB)
Diamicton clasto-supported con clasti e blocchi di natura dolomitica da angolari a subangolari (depositi di frana), Ghiaie e brecce strutturate a tessitura da aperta a parzialmente aperta con clasti da angolari a subangolari (depositi di versante e da debris flow), La cementazione è pervasiva, da lieve a molto buona, Limite inferiore con il substrato o non affiorante, limite superiore incorforme con SGD o PTG con morfologie erose verso valle, lateralmente a valore verso monte. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE MEDIO

CONGLOMERATO DI TENNA (TNE)
Conglomerati a stratificazione subordinata da evidente a indistinta con clottoli subarrotondati a prevalenza di calcari alluvionali e da debris flow). Cementazione da scarsa a buona. Spessore fino a 50 metri.
PLEISTOCENE INFF - MEDIO

Successione sedimentaria e vulcanica permo-eocenica

ARENARE E CONGLOMERATI DELLA VAL CEMA (ARC)
Arenarie marnose grigie, talora gialloarse, litoramente fossilifere con intercalati di calcari selciosi; marne arenacee nelle fossilifere con intercalazioni conglomeratiche.
MIOCENE SUP.

FORMAZIONE DI MONTE BRIONE (MBR)
Arenarie grigio verdi, a luoghi argillo-siltose, mal stratificate, fossilifere con glauconite, in alternanza con marne e calcari silicei locali. Spessore 5-110 metri.
CHATTIANO-BURDIGALIANO.

VULCANITI BASALTICHE DELL'ALPONE (VPN)
Rocce filoniane a composizione basica ed ultrabasica prodotte dall'attività vulcanica tardiva ed iperuse entro le formazioni sedimentarie più antiche. Spessoreda pochi decimetri a qualche decina di metri.
PALEOCENE SUP. - OLIGOCENE

CALCARE DI LAVARONI (CLN)
Biocalcareniti grigio chiare ed algine, bioiaiai e macroforaminiferi, Spessore 0-200 m.
OLIGOCENE INF.

CALCARE DI NAGO (NAG)
Calcilutiti nodulari grigie stratificate (10-30 cm) a calcari a noduli, corali e bioiaiai in bancate plurimetriche dicriti in nummuliti e Discocycline. Limite inferiore: graduale rapido o paraconformità su MCE, Spessore 100 m.
EOCENE MEDIO - SUP.

CALCARE DI MONTE GRUMONE (MCE)
Calcareniti numulitiche grigio-nocciola mal stratificate con noduli e ciottoli decimetrici di calcareniti ben cementate immersi in una matrice più marnosa. Limite inferiore: netto su CHE o FPP. Spessore 70 m.
EOCENE MEDIO.

BASALTO DELLA VAL LAGARINA (VLB)
Prodotti vulcanici basici entro la successione sedimentaria permomesozoica.
EOCENE INF.

FORMAZIONE DI PONTE PA (FPP)
Calcari micritici laminiformi, selciosi, grigio chiari con intercalazioni di marne arborgnole e prevalenti marne nella parte superiore. Limite inferiore: graduale su VAG2 o SAA. Spessore: 20-250 m.
EOCENE INF. - EOCENE MEDIO - SUP.

FORMAZIONE DI CHIESUOLE (CHI)
Calcari micritici e marne calcarenitiche a stratificazione sottile (10-30 cm), biancastre o grigie, con intercalazioni di calcari grossolani (biomicriti, piano/corsi), talora laminiformi con noduli e lenti di selce e con sottili intercalati marnoso-argillosi. Spessore 50-90 m.
EOCENE INF.

SCAGLIA ROSSA (SAA)
Calcari micritici laminiformi filamente stratificati (5-15 cm) rossi o rosso marrone, selciferi nella parte superiore, con intercalazioni di calcari grossolani (biomicriti), ed locis calcilutiti (Biancone), ed locis calcilutiti (Rosso filamento stratificato ("Ammonitico rosso/Micritico" Auct.) localmente con hardground apicale. Limite inferiore: graduale su VAA. Spessore: maggiore di 70 m.
CRETACEO SUP. (TURONIANO) - PALEOCENE

SCAGLIA VARIEGATA ALPINA (VAA)
Calcari micritici e calcari marnosi da grigi a verdini e biancastri con Radiolari e foraminiferi, di solito laminati e con "flammé" grigiastre, ben stratificati (5-15 cm), talora selciferi, alternati a calcari grossolani (biomicriti, biosparriti, biolaiai), talora litumitrofee fogliettate. Limite inferiore: transizionale rapido su MAL Spessore 1 - 70 m.
HAUTERIVIANO - CENOMANIANO

MAIOLICA (MAI)
Calcari micritici ben stratificati a granulometria molto sottile, rosati e biancastri alla base, Limite inferiore: netto su ROSSO. Spessore 0-100 m.
TITONIANO SUP. - BARREMIANO SUP.

ROSSO AMMONITICO VERONESE (ARV)
È costituito da tre intervalli, alla base calcari micritici a bivalbbioncti pelagici (tipo Bosnite) e Protoglobigerine, mal stratificati e a struttura nodulare di colore generalmente bianco, rosato e verdastro talora dolomitizzati. Nella parte intermedia calcari rosaceri ben stratificati con frequenti intercalazioni di selce rosso in lenti e livelli chiertici. L'intervallo superiore è dato da calcari nodulari rosa e bianchi ed Ammoniti in strati fino a molto spessi. Limite inferiore: netto su RTZ od OSV, Spessore 0-100 m. Spessore 0-100 m.
BAJOCIANO SUP. - TITONIANO SUP.

OOLITE DI S. VIGILIO (OSV)
Calcari oolitici a grana grossa biancastri e gialliastri a cirroidi, in strati spessi e a stratificazione incrociata che passano localmente ad encriniti di colore simile (Encrinite del Feller Auct.). Alla base sono localmente presenti calcari gialliastri mal stratificati della Formazione del Tofino (Mb. di Sedrina Auct.). Limite inferiore: netto su RTZ o DOM.
TOARCIANO - AALENIANO INF.

FORMAZIONE DI FONZASO (FOZ)
Calcari micritici selciferi a prevalenti bioiaiai pelagici e radiolari, da nocciola a grigiastri, sottilmente stratificati, alternati in modo irregolare a calcareniti e calcirudite torbiditiche bioclastiche limacodmite, in strati metrici, di colore da biancastro a nocciola chiaro, in cui si osservano laminazioni piano-parallele e stratificazioni incrociate. Agli strati micritici talora si intercalano sottili livelli di selce nera. Nella parte superiore si passa a dolomite bioclastiche grigie con quarzo e rosate e strati di calcirudite pluriboro-verdegrio che nel biancastro ed verdastro, dal rosa al rosso-scuro e al grigio più o meno scuro. Spessore: da 20 ad oltre 200 metri.
GIURASSICO MEDIO-SUP.

CALCARI GRIGI INDIFFINITI (CG)
Sono Calcari grigi indifferenziati formazionali di piattaforma identificate dalla Formazione di Monte Zugna, il Calcare Oolitico di Loppio, la Formazione di Rotzo e il Calcare Oolitico di Massone. Spessore da 0 a oltre 400m.
GIURASSICO INF.

FORMAZIONE DI ROTZO (RTZ)
Calcari biodetritici da grigio chiaro/nerino a bruno organizzati in sequenze di spessore da metrico a decametrico. Localmente sono presenti livelli marnosi decimetrici.
Le facies più diffuse sono costituite da packstone a bioclasti e da grainstone a oncoliti e strutture laminate a piccoli bioaiai. La parte superiore è caratterizzata da banchi a bivalbbioncti grigari.
Limite inferiore: netto su LOP o localmente su FMZ.
SINEMURIANO - PLIENSBACHIANO

CALCARE OOLITICO DI LOPPIO (LOP)
Ooliti e oosparriti da grigie a nere in strati da medi a spessi, da biancastro a grigio-chiaro con rare bioclastiti/micrositi.
Limite inferiore: netto su FMZ. Spessore: variabile da 0 a 60 m.
SINEMURIANO

FORMAZIONE DI MONTE ZUGNA (FMZ)
Calcari da grigi chiari a biancastri, prevalentemente micritici bioturbati con intercalazioni di pelliti nerastre e verdi alla base che passano a calcari stromatolitici e a calcari micritici scuri nodulari verso l'alto. Nella parte superiore si osservano calcari oolitici e oosparriti. Limite inferiore: graduale sfumato in presenza di bioclastiti dolomitizzate su DPR, netto su paleosuolo DPR.
HETTANGIANO - SINEMURIANO

DOLOMIA PRINCIPALE (DPR)
Dolomie stromatolitiche chiare fossilifere (ved megabioritidi e Worthenia sp.), dolomiticiti oolitiche, in strati da decimetrici a metrici. Limite inferiore graduale rapido su TVZ. Spessore da 200 a 800 m.
CARNICO SUP. - NORICO

FORMAZIONE DI TRAVENANZES (Fm. di Raibl Auct.) (TVZ)
Dolomie grigio-chiare e gialliastre a grana molto fine, in strati decimetrici, separate da sottili intercalazioni di marne verdastre.
Limite inferiore: netto su ZVI, SCa VAG.
CARNICO SUP.

VULCANITI BASALTICHE (VAB)
Basalti arenotitici molto alterati di colore rosso-violaceo. Limite inferiore: netto su SCI e ZVI. Spessore: 0-6 m.
LADINICO SUP.

FORMAZIONE DELLO SCILIAR (SC)
Dolomie stratificate organizzate in cicli peritidali, stromatoliti planari continue con fenestrae laminari e tepee, in cicli da 1 a 5 m, con intercalazioni di marne e calcari marnosi **e livelli argillitici** in strati millimetrici o dolomie marnose gialliastre con scratiature rosse. Limite inferiore: netto su CTR o graduale rapido sul calcare della Val Vela. Spessore: 50-300 m.
ANISICO SUP. - LADINICO (LERICO P.P. - FASSANICO P.P.)

GRUPPO DELLE ZWISCHENBLDUNGEN (ZW)
Sono quattro unità formazionali basinali, ovvero Calcari della Val Vela, Buchenstein o Knollenge, Marne della Val di Cerca, Calcari scuri di Morgen. Spessore complessivo 100-400 metri.
ANISICO INF. - CARNICO SUP.

FORMAZIONE DEL CONTRIN (CTR)
Dolomie bianche, ben stratificate ad alghe calcoree, in strati potenti fino al metro a cui si sovrappongono sottili livelli di dolomiti grigio-verdastre. Nella parte alta si rinvengono livelli di calcari micritici rosa e verdastre (vulcanoclastiti alterate). Limite inferiore: netto su GRI. Spessore: 150-300 m.
E.LIRICO P.P.

CONGLOMERATO DI RICHTHOFEN (Breccia di Ravina Auct.) (RIC)
Breccia carbonatica ed elementi da centimetrici fino a metrici di calcari e dolomie della sottostante Formazione Serviola (inerrisci del Monte Ozol della formazione di Gèrvo) alternata a pelliti e flaniarite rosse microcongiomeratiche.
Limite inferiore: netto su GRI. Spessore:0-10 m.
E.LIRICO SUP. P.P.

FORMAZIONE DI GIOVO - Membro del M. Ozol (Dolomia della Valsugana Auct.) (GIV3)
Calcari e dolomie grigiastre e biancastre stratificate, talora stromatolitiche, intercalate a sottili livelli di pelliti grigie con quarzo e muscovite. Nella parte superiore si passa a dolomie bioclastiche grigie con quarzo e rosate e a calcari micritici laminiformi con alternanze plurimetriche mal stratificate con bancfie di pelliti grigio rossastre e vetti argillici bianco-gialliasti.
Limite inferiore: graduale rapido su GLS o VTG. Spessore: 100-200 m.
ANISICO MEDIO - SUP. P.P. (PELSONICO-E.LIRICO)

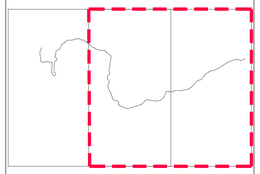
CONGLOMERATO DI VOLTAGO (VTG)
Conglomerati poligenici grigio, gialliastre e rosse con sottili livelli di conglomerati a clasti dolomitici in matrice arenacea biancastra o gialla.
Limite inferiore: erosivo su GLS. Spessore: 40 m.
PELSONICO

FORMAZIONE A GRACILIS (GLS)
Dolomie calcareo marnose a calcari grigi in strati da tabulari a nodulari per bioturbazione, con intervalli marnoso-argillosi grigi. A luoghi si rinviene verso l'alto una litofacies carbonatico-terrigena con livelli di arenarie e conglomerati a cemento dolomitico.
Limite inferiore: netto paraconcordante su PPS o GLS. Spessore minimo 60 m.
BITIRICO - PELSONICO INF.

DOLOMIA DEL SERLA INFERIORE (SLS)
Dolomie cristalline grigie chiaro o biancastre in strati da decimetrici fino a metrici.
Limite inferiore: netto su VAS. Spessore: 15-100 m.
OLENEKIANO SUP. - ANISICO INF.

FORMAZIONE DI WERFEN (WER)
Sono Dolomie vacuolari grigie con trasse di evitti (alla base), calcari micritici gialli, siltiti a ripple marks e calcari selciferi rossicci, in strati medio spessi (nella parte media) e siltiti sottili spessi. Spessore: 0-200 metri.
INDUANO-OLENEKIANO

PIANTA CHIAVE



FORMAZIONE A BELLEROPHON (BEL)
Dolomie calcaree grigio-gialliastre e calcari silicei grigio scuri compatti in strati prevalentemente nodulari di 10-40 cm di spessore, alternati ad arenarie e siltiti grigie e marne con calcari grigio-nocciola in strati sottili. Limite inferiore: netto su PPS e RDO.
PERMIANO SUP.

ARENARIA DI VAL GARDENA (GAR)
Arenarie rosse, grigie, verdastre e bianche scarsamente cementate, alternate a siltiti rosse, verdi o grigie, ARR marnose e marne. Limite inferiore: netto erosivo su VTS e RDO.
PERMIANO SUP.

Gruppo Vulcanico Atesino

FORMAZIONE DI BOSCO (LBS)
Lave riolitiche di colore rosso, massive, a struttura porfirica con feniocristalli di quarzo molto abbondanti.Il fondo è verificato con flowbrecciati quarzo - feldspatici. Spessore: almeno 150 metri.
PERMIANO SUP.

FORMAZIONE DI ORA (ORA)
Lapilli tuff, di colore dal grigio ad rosso, massicci, litoterminaltitati, con rette e regolare tessuitoine sub-parallela, dicriti di flamme e litici alluvgnati nel senso del flusso piroclastico. Spessore 200-600 metri.
PERMIANO INF.

FORMAZIONE DI GRESS (IGR)
Lapilli-tuff riolitici di colore rosso scuro vitrificato ed aspetto massivo. Ossatura con cristalli di sanidino, quarzo e biotite. Spessore: massimo a quarzo, in pasta di fondo felsitica fluitale. Frequenti indurimenti porfirici locali.
PERMIANO INF.

FORMAZIONE DI GARGAZZONE (GGI)
Lapilli tuff riolitici, saldati, molto omogenei e coerenti di colore nero o grigio-verdognolo, talora con tessitura regolare a trama subortinata. Ossatura con cristalli di plagioclasi, quarzo, biotite e phrosene in una massa di fondo felsitica fluitale (ignimbrite). Spessore: 500-1000 metri.
PERMIANO INF.

FORMAZIONE DI CEMBRA (LMB)
Lave andesitiche porfiriche internamente litoterminaltitate di colore nero, grigio-verde e grigio violaceo, massive. Ossatura con feniocristalli di plagioclasi e phrosene, localmente quarzo e biotite, in una massa di fondo di piccoli cristalli di plagioclasi serciati con frequenti strutture fluitali. Spessore: 50-150 metri.
PERMIANO

FORMAZIONE DI PINÈ (LPE)
Lave dacitiche porfiriche di colore grigio-verde massicce e a blocchi arrotondati o poligonali. Feniocristalli di plagioclasi, quarzo "embayed", biotite e phrosene in una massa di fondo di piccoli cristalli di plagioclasi e quarzo, frequentemente sostituiti da clorite e calcite. Spessore: 150-250 metri.
PERMIANO INF.

LAVE RIODACITICHE DI MONTE ZACCON (LMZ)
Lave riodacitiche a struttura porfirica a quarzo, plagioclasi e biotite in un fondo microcristallino vetroso. Spessore 800 metri.
PERMIANO INF.

FORMAZIONE DEL CASTELLIERE (ICT)
Lapilli tuff riolitici grigi, grigio-verdi e grigio-rosastro, in bancate di spessore plurimetrico, con rette e regolare tessuitoine subortinata. Ossatura con cristalli di sanidino, quarzo, plagioclasi, biotite e litici e lividuti. Localmente presenta di piccoli dicriti di lave dacitiche (F. di Pinè) inclusi nelle bancate. Ossatura con feniocristalli di quarzo e bordi corrosi, plagioclasi, biotite e phrosene in una pasta di fondo felsitica. Sono lucgo e poterd esporadicamente di forma tabulare.
Localmente al tetto dell'unità sono presenti epiclastiti date da conglomerati a clasti dacitici e vulcanici. Limite inferiore: netto su VTS, CGB o LLB. Spessore 50-100 m.
PERMIANO

FORMAZIONE DI BUSS (LUB)
Lave andesitiche porfiriche molto litoterminaltitate, nere, grigio verdi o grigio violacee; lave massicce e pseudoistrattificate, associate a lave a blocchi arrotondati e subpolari cementati.
Ossatura con cristalli di sanidino, quarzo, plagioclasi, biotite e ossidi; fondo a tessiti quarzo fratturee in una pasta di fondo microgranulare a prevalenti plagioclasi. In località Sociolastro sono presenti conglomerati a blocchi arrotondati di porfido e arenarie feldspatiche vulcaniche.
Limite inferiore: netto su VTS e CGB. Spessore 0-600 m.
PERMIANO

CONGLOMERATO BASALE AUCT. (CGB)
Conglomerati poligenici a supporto di ciottoli con metamorfiti, quarziti nere e rare vulcaniti e arenarie arkosiche in stratificazioni da medi a spessi, in genere smalgamati. Spessore: 0-150 metri.
PERMIANO INF.

Aree tettonizzate

Magmatismo Permiano - Corpi filoniani

CORPO MONZOGRANITICO-GRANODIORITICO DI RONCEGNO (RON)
Monzograniti e granodioriti.
PERMIANO INF.

CORPI SUBVULCANICI ACIDI (sb)
Corsi sub-vulcanitici (plugs, dicriti, filoni di composizione da granitica a tonalitica, con feniocristalli di k-feldspato, quarzo e plagioclasio. Spessore: plurimetrometre.
PERMIANO INF.

FILONI (fil)
Filoni magmatici acidi e basici che tagliano il basamento cristallino, filoni a quarzo e a quarzo-feldspato.
PERMIANO

GRANITO DI CIMA D'ASTA (GCA)
Graniti biotitici con plagioclasio prevalente sul feldspato potassico e granodioriti biotitiche, talora con rari feniocristalli di feldspato potassico.
PERMIANO

Basamento metamorfico

FILLADI E FILLADI QUARZIFERE (VFB)
Filladi di colore grigio-argento, localmente con scratiature verdastre, a quarzo, sericite/muscovite, clorite, albite e biotite e ilmenite. Presentano una grana generalmente molto sottile e una notevole fissilità (ardesiane) al piani di scistosità. Frequenti i noduli di quarzo bianco concordanti con la scistosità, o metaforismo di contatto con masse intrusive.
PRE-PERMIANO

SCISTI DELLA VAL SUGANA (SVA)
Solidi micro-oochiaiche
PRE-PERMIANO

METAVULCANITI E METAVULCANOCLASTITI ACIDE, PORFIROIDI AUCT. (VMM)
Gneiss occhiadini e microcristallini da massicce a litoterminarte fillitate o scistose, di colore dominante grigio chiaro, talora rosato al grigio chiaro-scuro. Intercalati si trovano ortizzoni e lenti di filladi e solidi quarzitoscuri/verdi.
PRE-PERMIANO

SCISTI ALBITICI NODULARI (VNS)
Solidi albitici nodulari.
PRE-PERMIANO

SCISTI QUARZOSO-SERICITICI (VQS)
Solidi di colore prevalentemente bruno-nerino a quarzo e sericite/muscovite a clorite, albite e biotite, in cui la percentuale di quarzo e quindi la compattezza della roccia, aumenta considerevolmente rispetto alle filladi, dando luogo alla struttura a bande alternate di filloskilisti e di quarzo. Spessore: tra 0-40 metri.
PRE-PERMIANO

Elementi geologici, strutturali e tettonici

- Contatto stratigrafico età litologica
- Contatto stratigrafico età litologica incerto o sepolto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Contatto stratigrafico inconforme incerto o sepolto
- Faglia
- Faglia incerta
- Faglia diretta
- Faglia diretta incerta o sepolta
- Faglia inversa
- Faglia inversa incerta o sepolta
- Faglia trascorrente/transtensiva/ transpressiva
- Faglia trascorrente/transtensiva/ transpressiva incerta
- Sovrascorrimento principale
- Sovrascorrimento incerto o sepolto
- Asse di piega
- Asse di piega asimmetrica
- Filone o vena
- Stratificazione diritta
- Stratificazione contorta
- Stratificazione orizzontale
- Stratificazione orizzontale a polarità sconosciuta
- Stratificazione rovesciata
- Stratificazione verticale
- Stratificazione verticale a polarità sconosciuta
- Superficie di clivaggio o di scistosità
- Superficie di clivaggio o scistosità orizzontale
- Area tettonizzata

Sovrassegni delle unità quaternarie

- Alluvioni terrazzate
- Cono di detrito
- Conoide misto (alluvionale, detrito flow e valanga)
- Deposito alluvionale età fluviogliaciale
- Deposito antropico
- Deposito di versante
- Deposito alluvio-colluviale
- Deposito glaciale
- Rock glacier
- Till
- Deposito di contatto glaciale
- Deposito lacustre, torba e palude
- Travertino

Forme, processi e depositi gravitativi

- Deposito di detrito flow attivo
- Deposito di detrito flow quiescente
- Deposito di frana attiva
- Deposito di frana quiescente
- Deposito di frana stabilizzata
- Deposito misto attivo
- Deposito misto quiescente
- Deposito misto stabilizzato
- Deformazione gravitativa profonda di versante (DGPV)
- Deformazione gravitativa profonda di versante inizio (DGPV)

Elementi geomorfologici

- Cava attiva
- Dolina
- Forma calanchiva
- Argine artificiale
- Traccia di paleoalveo
- Bordo di alveo fluviale abbandonato
- Traccia di alveo fluviale abbandonato
- Cresta
- Orlo di scarpata
- Traccia di superficie di distacco gravitativo
- Tracce associate a frane
- Grotta

Rilievi
- Stop 01
- Stop geologici e stazioni geomeccaniche

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CUP:J14H20000970001

U.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

ELETTRIFICAZIONE TRENTO-BASSANO DEL GRAPPA
LOTTO 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est

GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA

Carta geologica di inquadramento tav.1/2

SCALA : 1:25000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IT1J	10	R	69	G3	GE0001	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione definitiva	F. Ciriello	Maggio 2021	M. C. Morandi	Maggio 2021	S. Lo Presti	Maggio 2021	M. Comedini

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Dott. Geol. Massimo Comedini
Ordine dei Geologi del Lazio n° 2108

File: n. Elab.: